



Decreto Dirigenziale n. 22 del 16/12/2014

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

D. G. 8 – Lavori Pubblici

Oggetto dell'Atto:

Autorita' di Bacino Regionale Campania Centrale - Conferenza Programmatica art. 68 d.lgs. 152/2006, finalizzata all'adozione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorita' di Bacino Campania Centrale, Delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 28/07/2014 - CHIUSURA DELLA CONFERENZA PROGRAMMATICA.

IL DIRIGENTE

U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Difesa del Suolo

Premesso

che la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;

che con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

che con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del D.Lgs. 152/06;

che il Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 24 novembre 2011 ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 505 del 4 ottobre 2011 avente ad oggetto: Aggiornamento del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino regionale del Sarno, giusta Attestato del Presidente del Consiglio Regionale n.199/1, pubblicato sul BURC n. 74/2011;

che il Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 24 novembre 2011 ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 506 del 4 ottobre 2011 avente ad oggetto: Aggiornamento del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino regionale Nord Occidentale, giusta Attestato del Presidente del Consiglio Regionale n.200/2, pubblicato sul BURC n. 74/2011;

che con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 143 del 15.05.2012 è stato disposto l'incorporamento dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania nell'Autorità di Bacino regionale del Sarno, istituendo la nuova unica Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, in attuazione dell'art. 52, comma 3 della L.R. n. 1/2012;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 26 del 18.12.2012 ha approvato il programma delle attività relative all'omogeneizzazione dei due vigenti PSAI delle ex Autorità di Bacino regionali del Sarno e Nord Occidentale della Campania nell'unico PSAI dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 29 del 28.07.2014, ha adottato alcune varianti ai vigenti PSAI dell'ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania e Sarno, che sono assorbite nel Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;

che nell'ambito delle attività di redazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, svolte dal Gruppo di Lavoro istituito con decreto del Commissario straordinario n. 5 del 16.01.2013, sono stati acquisite e recepite ulteriori proposte di ripermimetrazione;

che i Comitati Tecnici dell'ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania e Sarno, nella seduta del 18.07.2014, hanno espresso parere favorevole sul progetto di PSAI dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con delibera n. 30 del 28.07.2014, ha adottato il progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e le misure di salvaguardia per la riduzione dei rischi, dando mandato al Dirigente della U.O.D. competente, di concerto con il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, di provvedere alla indizione della Conferenza Programmatica;

che con decreto dirigenziale della U.O.D. 53-08-03 n.2/1014, rettificato con decreto dirigenziale n. 3/2014, è stata indetta, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 152/06 e in attuazione della Delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 28.07.2014, la Conferenza Programmatica finalizzata all'adozione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) della Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;

Considerato:

che la Conferenza Programmatica, organizzata per ambiti provinciali, si è svolta in n. 4 sedute, secondo il seguente calendario:

- il giorno **15 ottobre 2014**, presso l'aula consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Caserta alla quale sono stati invitati a partecipare: la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, l'Amministrazione provinciale di Caserta ed i Comuni della provincia di Caserta rientranti nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
- il giorno **20 ottobre 2014**, presso la sala riunioni della sede regionale di Via Marina, 19/c (Palazzo Armieri) Napoli alla quale sono stati invitati a partecipare: la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale di Napoli ed i Comuni della provincia di Napoli rientranti nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
- il giorno **5 novembre 2014**, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, Via Roma, 104 (Palazzo S. Agostino) alla quale sono stati invitati a partecipare: la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, l'Amministrazione provinciale di Salerno, ed i Comuni della provincia di Salerno rientranti nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;
- il giorno **10 novembre 2014**, presso la sede della Amministrazione Provinciale di Avellino Piazza Libertà, 1 (Palazzo Caracciolo) alla quale sono stati invitati a partecipare: la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, l'Amministrazione provinciale di Avellino e Benevento, ed i Comuni della provincia di Avellino e Benevento rientranti nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Centrale;

Visti:

- l'art. 17, e l'art. 20, della legge n. 183/89, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lgs. 152/06;
- l'art. 5, della legge regionale n. 8/94, integrato con l'art. 41, co.23 della legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
- gli attestati del Consiglio regionale n. 199/1 del 24.11.2011 e 200/2 del 24.11.2011;
- l'art. 68 del d.lgs. 152/06;
- l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 55 delle norme di attuazione del vigente PSAI approvato dal Consiglio Regionale, giusta attestato n. 199/1;
- la delibera di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale n. 26/2012;
- i verbali dei Comitati Tecnici dell'Autorità di Bacino Campania Centrale del 18.07.2014
- la L.R. n. 1/2012;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 143 del 15.05.2012;
- la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Centrale n. 30/2014;
- i decreti dirigenziali n. 2 del 24/09/2014 e n. 3 del 9/10/2014 della U.O.D. 53-08-03 di indizione della Conferenza Programmatica;
- i verbali delle sedute della Conferenza Programmatica, svoltesi in data 15 ottobre, 20 ottobre, 5 novembre e 10 novembre 2014;

Ritenuto di dover procedere alla chiusura della Conferenza Programmatica ex art. 68 del d.lgs. 152/2006;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dalla medesima

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1. di dare atto della chiusura della Conferenza Programmatica indetta con i DD.DD. nn. 2/2014 e 3/2014;

2. di approvare i verbali delle singole sedute organizzate per ambiti provinciali, che si allegano per costituire parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che all'istruttoria relativa alle osservazioni formulate nel corso della Conferenza, di cui ai verbali succitati, provvederà l'Autorità di Bacino Campania Centrale nell'ambito delle successive fasi dell'iter di approvazione del Progetto di Piano;
4. di inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Direttore Generale LL.PP. e Protezione Civile per opportuna conoscenza, ed all'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale per gli adempimenti di competenza;
5. di inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
GIUSEPPE TRAVIA



Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione

N. Dirigente



*Autorità di Bacino Regionale della
Campania Centrale*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale: procedura di approvazione del Progetto di Piano Stralcio Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art.68 d.lgs. 152/2006. Delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 28.07.2014.

Verbale del 15.10.2014

L'anno 2014, il giorno 15 ottobre, alle ore 10,30, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, in Caserta, si svolge la Conferenza Programmatica, prevista dal d.lgs. 152/2006, art. 68.

Il Decreto Dirigenziale di indizione n. 2 del 24.09.2014 della U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico della Direzione Generale LL.PP., pubblicato sul BURC del 29 settembre 2014, è stato trasmesso a tutti gli Enti a cura dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con nota prot. n. 2581 del 1.10.2014.

Assume la Presidenza della Conferenza il dott. geol. Giuseppe Travla, Dirigente della U.O.D. Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, come specificato nell'Avviso allegato al Decreto di indizione.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono affidate al geom. Luigi Beracci dell'Autorità di Bacino.

Sono presenti:

1. per l'Autorità di Bacino: RUP Arch. Marina Scala; Coordinatore del Gruppo di Progetto Arch. Paolo Tolentino, Geol. Stefania Coraggio, Ing. Luigi Fariello, Ing. Luigi Iodice e Ing. Mario Sica.
2. per la Regione Campania – U.O.D. 53-08-03 dr. Geol. Giuseppina D'Elia
3. per l'Amministrazione Provinciale di Caserta: Dr. Rocco Giuseppe Assessore all'Ambiente
4. per i Comuni casertani rientranti nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino, come da allegato foglio di presenza (allegato n. 1)

Il Presidente rivolge un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti e ricorda che la Conferenza Programmatica, di cui all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, esprime un parere sul Progetto di Piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le determinazioni della odierna Conferenza verranno rimesse all'Autorità di Bacino in modo che il Comitato Tecnico ed il successivo Comitato Istituzionale possano tenerne conto in sede di adozione definitiva del Progetto di Piano oggi all'esame.

L'iter procedurale per l'approvazione di questo piano, secondo le indicazioni della legge regionale n. 8/94, art. 5 comma 3, prevede che dopo dette Conferenze, il Comitato Istituzionale adotti ed invii alla Giunta Regionale il Piano di bacino, la Giunta lo approva e lo invia al Consiglio regionale per la successiva e definitiva approvazione.

La Conferenza Programmatica è stata organizzata per ambiti provinciali, come prevede l'art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Presidente ricorda ai presenti di registrarsi e di consegnare l'eventuale delega del legale rappresentante (allegato n. 2), indispensabile per l'espressione del parere.

Il Presidente passa la parola, nell'ordine, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Caserta On. Domenico Zinzi, al Sindaco di Caserta, Dott. Pio del Gaudio, all'Assessore Regionale alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza.

Dopo i saluti e gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni, il Presidente passa la parola al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Avv. Stefano Sorvino che informa la Conferenza sui contenuti del Piano, risultato di un aggiornamento e di una omogeneizzazione dei precedenti Piani Stralcio relativi alle ex Autorità di bacino del Sarno e Nord-Occidentale della Campania.

L'aggiornamento dei contenuti del Piano è prerogativa della pianificazione idrogeologica, che deve essere sensibile alla dinamicità del territorio. Il Piano, pur essendo di area vasta, conserva il dettaglio dei piani precedenti, in scala 1:5.000.

La Conferenza Programmatica viene a valle della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 28 luglio 2014, di adozione preliminare, e consente agli Enti locali di esercitare il proprio diritto di esprimere osservazioni ai contenuti del Piano. Tali osservazioni posso essere di tre tipi: sulla normativa di attuazione, sulle singole perimetrazioni delle criticità idrauliche e geologiche, sulla programmazione degli interventi strutturali di messa in sicurezza del territorio.

Il Piano stralcio, redatto interamente dalla struttura interna dell'Autorità di bacino, ha anche nuovi contenuti, sia in riferimento alla sismica che ai sink-holes.

Il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è stato fissato per il giorno 10 novembre 2014.

Prende la parola l'arch. Marina Scala, RUP del Progetto di Piano che si sofferma sinteticamente sugli aspetti critici che hanno caratterizzato il processo di omogeneizzazione tra i vigenti PSAI ex Sarno e Nord Occidentale, ed illustra i risultati relativi al rischio frane, al rischio idraulico ed alle situazioni di rischio più elevate per gli insediamenti e le principali infrastrutture nel territorio della Provincia di Caserta

L'arch. Paolo Tolentino, Coordinatore della Progettazione, ha illustrato gli studi posti a corredo del Piano e alcuni punti di rilievo presenti nelle Norme di Attuazione ed in particolare ha descritto la struttura generale delle informazioni territoriali, il data base di oltre 500.000 oggetti indicizzati. Ha illustrato il lavoro di mosaicatura dei Piani urbanistici comunali ed evidenziato che ai fini della definizione del rischio, sono stati presi in considerazione le aree naturali protette, sistema ambientale infrastrutturale e archeologico della Rete Natura 2000 (SIC ZPS). Ha evidenziato che il "Piano comunale di emergenza" elaborato ai sensi della Legge 100/2012 e secondo gli indirizzi delle linee guida di cui alla D.G.R.C. n. 146 del 27/05/2013, deve partire proprio dalla attuale conoscenza di scenari di rischio, implementandola attraverso analisi di dettaglio in grado di valutare la dinamica dell'evento.

Porge un saluto il Viceprefetto di Caserta, Dott. Italiano, che fa un breve intervento, mettendo in evidenza la necessità di pubblicizzare presso la cittadinanza i contenuti del piano.

Interviene il dr. Manna del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno che sottolinea la funzione del Consorzio nell'ambito della Difesa del Suolo e nell'attuazione del Piano Stralcio in particolare per quanto concerne gli interventi di manutenzione degli alvei ed auspica una sempre più stretta collaborazione tra il Consorzio e l'Autorità di Bacino per quanto attiene la programmazione degli interventi di difesa idraulica.

A questo punto si apre un'ampia discussione con gli Enti presenti iscritti a parlare a cui il Presidente, il Segretario e i tecnici dell'autorità forniscono i chiarimenti richiesti.

In particolare l'Ing. Luigi Iodice, con riferimento all'intervento del Consorzio del Bacino Inferiore del Volturno, riconosce la fondamentale importanza della manutenzione anche in considerazione del fatto che i PSAI non tengono conto, nelle loro mappe, dello stato attuale dei canali ma di quello congelato all'atto di redazione dei rilievi di dettaglio.

Si resta in attesa del collaudo delle nuove opere nel territorio del comune di Arienzo, citate dall'Assessore all'Urbanistica del Comune ing. Francesco Crisci e delle relative relazioni di compatibilità idraulica e/o idrogeologica, al fine di eventuali ripermetrazioni della pericolosità e del rischio.

Con riferimento alle osservazioni del Comune di Caserta si rappresenta che il problema di eventuali accavallamenti tra diverse Autorità di Bacino è all'attenzione sia del Servizio Geologico, Difesa Suolo della Regione Campania, che delle Autorità stesse e la prossima definizione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (da redigersi per l'intero Distretto Meridionale) può essere l'occasione per definire un limite territoriale netto tra le Autorità di Bacino.

In relazione all'intervento del Sindaco del Comune di Forchia dott.ssa Giordano e del prof. ing. Domenico Pianese, si rimarca il carattere collaborativo che l'Autorità ha da sempre mostrato verso le amministrazioni comunali e provinciali.



Conclusa la discussione, il Presidente informa i presenti, titolati per legge o delegati dal legale rappresentante, che possono consegnare, in forma scritta, il proprio parere o le proprie osservazioni sul Progetto di Piano all'esame della odierna Conferenza, utilizzando il modello appositamente predisposto.

Vengono consegnati pareri o osservazioni da parte dei seguenti Enti:

Città di Caserta

I suddetti pareri e osservazioni sono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

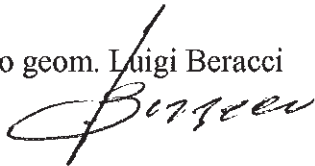
Preso atto dei pareri e delle osservazioni espresse, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta della Conferenza Programmatica ed informa che il presente verbale sarà trasmesso anche agli assenti.

Ricorda infine ai presenti che il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è il 10.11.2014.

La seduta si chiude alle ore 12,30.

Del che è verbale, redatto in unica copia originale depositata agli atti della U.O.D. Servizio Geologico della Regione Campania.

Il Segretario geom. Luigi Beracci



Il Presidente dr. Giuseppe Travia





Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione

Il Dirigente



*Autorità' di Bacino Regionale della
Campania Centrale*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale: procedura di approvazione del Progetto di Piano Stralcio Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art.68 d.lgs. 152/2006. Delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 28.07.2014.

Verbale del 20.10.2014

L'anno 2014, il giorno 20 ottobre, alle ore 10,30, presso la sala riunioni della sede regionale di Via Marina,19/c (Palazzo Armieri) Napoli, si svolge la Conferenza Programmatica, prevista dal d.lgs. 152/2006, art. 68.

Il Decreto Dirigenziale di indizione n. 2 del 24.09.2014 della U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico della Direzione Generale LL.PP., pubblicato sul BURC del 29 settembre 2014, è stato trasmesso a tutti gli Enti a cura dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con nota prot. n. 2581 del 1.10.2014.

Assume la Presidenza della Conferenza il dott. geol. Giuseppe Travla, Dirigente della U.O.D. Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, come specificato nell'Avviso allegato al Decreto di indizione.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono affidate al geom. Luigi Beracci dell'Autorità di Bacino.

Sono presenti:

1. per l'Autorità di Bacino: RUP Arch. Marina Scala; Coordinatore del Gruppo di Progetto Arch. Paolo Tolentino.
2. per la Regione Campania – U.O.D. 53-08-03 dr. Geol. Giuseppina D'Elia
3. per i Comuni della Provincia di Napoli rientranti nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino, come da allegato foglio di presenza (allegato n. 1)

Il Presidente rivolge un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti e ricorda che la Conferenza Programmatica, di cui all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, esprime un parere sul Progetto di Piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le determinazioni della odierna Conferenza verranno rimesse all'Autorità di Bacino in modo che il Comitato Tecnico ed il successivo Comitato Istituzionale possano tenerne conto in sede di adozione definitiva del Progetto di Piano oggi all'esame.

L'iter procedurale per l'approvazione di questo piano, secondo le indicazioni della legge regionale n. 8/94, art. 5 comma 3, prevede che dopo dette Conferenze, il Comitato Istituzionale adotti ed invii alla Giunta Regionale il Piano di bacino, la Giunta lo approva e lo invia al Consiglio regionale per la successiva e definitiva approvazione.

La Conferenza Programmatica è stata organizzata per ambiti provinciali, come prevede l'art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Presidente ricorda ai presenti di registrarsi e di consegnare l'eventuale delega del legale rappresentante (allegato n. 2), indispensabile per l'espressione del parere.

Il Presidente passa la parola, nell'ordine, all'Assessore Regionale con delega agli Enti Locali Ass. Pasquale Sommesse, che sottolinea, tra l'altro, l'importanza di avere un PSAI omogeneo su tutto il

Q

territorio dell' AdB Campania Centrale che costituisce uno dei tasselli fondamentali della pianificazione sovraordinata e si inquadra nel più ampio contesto del PTR campano.

Il Presidente passa quindi la parola all'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza il quale richiama l'importanza strategica del PSAI quale punto di riferimento per la pianificazione di emergenza a scala comunale e fa il punto della situazione sull'erogazione ai comuni dei finanziamenti POR 2006 – 2013 (15 ml di Euro complessivi) destinati dalla Regione Campania, Assessorato Difesa Suolo, alla redazione dei Piani di Emergenza Comunali ai sensi della L.225/ 92, così come modificata dalla recente L. 100/2012.

Inoltre ribadisce l'azione messa in campo di supporto ai compiti di protezione civile attraverso l'istituzione dei "Presidi" territoriali a scala comunale, costituiti da personale specializzato formato dalle strutture regionali.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Avv. Stefano Sorvino che informa la Conferenza sui contenuti del Piano, risultato di un aggiornamento e di una omogeneizzazione dei precedenti Piani Stralcio relativi alle ex Autorità di bacino del Sarno e Nord-Occidentale della Campania.

L'aggiornamento dei contenuti del Piano è prerogativa della pianificazione idrogeologica, che deve essere sensibile alla dinamicità del territorio. Il Piano, pur riguardando un'area vasta-circa 2200 Km²- conserva il dettaglio dei piani precedenti, in scala 1:5.000. Il Piano stralcio, redatto interamente dalla struttura interna dell'Autorità di bacino, ha anche nuovi contenuti, sia in riferimento alla sismica che ai sink-holes.

La Conferenza Programmatica viene a valle della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 28 luglio 2014, di adozione preliminare, e consente agli Enti locali di esercitare il proprio diritto di esprimere osservazioni ai contenuti del Piano. Tali osservazioni posso essere di tre tipi: sulla normativa di attuazione, sulle singole perimetrazioni delle criticità idrauliche e geologiche, sulla programmazione degli interventi strutturali di messa in sicurezza del territorio.

Il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è stato fissato per il giorno 10 novembre 2014, ribadendo la piena disponibilità dei tecnici dell'Autorità di Bacino, ad organizzare eventualmente incontri tecnici mirati con i singoli comuni, laddove fossero necessari ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti sulle osservazioni presentate.

Prende la parola l'arch. Marina Scala, RUP del Progetto di Piano che si sofferma brevemente sugli aspetti critici che hanno caratterizzato il processo di omogeneizzazione tra i vigenti PSAI ex Sarno e Nord Occidentale e lascia spazio agli interventi degli Enti presenti.

A questo punto si apre un'ampia discussione con gli Enti presenti iscritti a parlare che pone in evidenza alcune tematiche particolari, oggetto di osservazioni da parte di molti Comuni intervenuti fra cui si richiamano sinteticamente:

- la controversa interpretazione della formulazione utilizzata nelle disposizioni transitorie del P.S.A.I. in riferimento al condono edilizio;
- l'esclusione (rispetto alla precedente normativa PSAI ex AdB Sarno) dagli interventi consentiti nelle aree a Rischio idraulico e frane R4 ed R3, dei parcheggi pertinenziali scoperti (artt. 11 e 20 NdA PSAI CC) ;
- l'eliminazione della deroga nelle zone R4-R3, per gli interventi di ricostruzione in sito ex L. 219/81 relativa agli interventi autorizzati e/o in corso di autorizzazione alla data in vigore del Piano Stralcio (ovvero il 2002 – norma contenuta agli art. 13 e 14 vigente PSAI ex Sarno) ;
- la richiesta di consentire, nelle aree R4-R3, la modifica dei sottotetti a fini abitativi ove questo non costituisca aumento del carico urbanistico;
- la perimetrazione delle "aree di attenzione" relative agli alvei-strada ed a quelli tombati con conseguenti livelli di rischio e relativa disciplina;
- l'esclusione della demolizione e ricostruzione dagli interventi di ristrutturazione, per le aree a Rischio elevato da frana (art. 23 NdA PSAI 2014);

Conclusa la discussione, il Presidente informa i presenti, titolati per legge o delegati dal legale rappresentante, che possono consegnare, in forma scritta, il proprio parere o le proprie osservazioni sul Progetto di Piano all'esame della odierna Conferenza, utilizzando il modello appositamente predisposto.

Vengono consegnati pareri e/o osservazioni da parte dei seguenti Enti:

- Comune di Casalnuovo di Napoli;
- Città di Castellammare di Stabia;
- Comune di Massa Lubrense;
- Comune di Meta;
- Comune di Sant'Agnello, Piano di Sorrento e Meta;
- Comune di Roccarainola;
- Comune di Sorrento;

I suddetti pareri e osservazioni sono allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

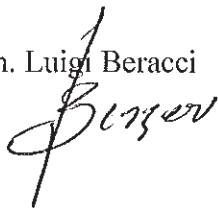
Preso atto dei pareri e delle osservazioni espresse, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta della Conferenza Programmatica ed informa che il presente verbale sarà trasmesso anche agli assenti.

Ricorda infine ai presenti che il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è il 10.11.2014.

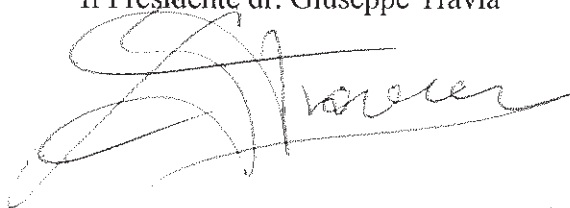
La seduta si chiude alle ore 13,30.

Del che è verbale, redatto in unica copia originale depositata agli atti della U.O.D. Servizio Geologico della Regione Campania.

Il Segretario geom. Luigi Beracci



Il Presidente dr. Giuseppe Travia





Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITA OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione
Il Dirigente



*Autorità di Bacino Regionale della
Campania Centrale*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale: procedura di approvazione del Progetto di Piano Stralcio Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art.68 d.lgs. 152/2006. Delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 28.07.2014.

Verbale del 05.11.2014

L'anno 2014, il giorno 05 novembre, alle ore 10,00, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Via Roma,104 (Palazzo S. Agostino) Salerno, si svolge la Conferenza Programmatica, prevista dal d.lgs. 152/2006, art. 68.

Il Decreto Dirigenziale di indizione n. 2 del 24.09.2014 della U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico della Direzione Generale LL.PP., pubblicato sul BURC del 29 settembre 2014, ed il successivo Decreto di rettifica n. 3 del 09.10.2014 (BURC 70 del 13.10.2014) sono stati trasmessi a tutti gli Enti a cura dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con nota prot. n. 2581 del 1.10.2014 e nota n. 2729 del 14.10.2014.

Assume la Presidenza della Conferenza il dott. geol. Giuseppe Travia, Dirigente della U.O.D. Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, come specificato nell'Avviso allegato al Decreto di indizione.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono affidate al geom. Luigi Beracci dell'Autorità di Bacino.

Sono presenti:

1. per l'Autorità di Bacino: RUP Arch. Marina Scala; Coordinatore del Gruppo di Progetto Arch. Paolo Tolentino.
2. per la Regione Campania – U.O.D. 53-08-03 dr. Geol. Giuseppina D'Elia
3. per i Comuni della Provincia di Salerno rientranti nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino, come da allegato foglio di presenza (allegato n. 1)

Il Presidente rivolge un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti e ricorda che la Conferenza Programmatica, di cui all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, esprime un parere sul Progetto di Piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le determinazioni della odierna Conferenza verranno rimesse all'Autorità di Bacino in modo che il Comitato Tecnico ed il successivo Comitato Istituzionale possano tenerne conto in sede di adozione definitiva del Progetto di Piano oggi all'esame.

L'iter procedurale per l'approvazione di questo piano, secondo le indicazioni della legge regionale n. 8/94, art. 5 comma 3, prevede che dopo dette Conferenze, il Comitato Istituzionale adotti ed invii alla Giunta Regionale il Piano di bacino, la Giunta lo approva e lo invia al Consiglio regionale per la successiva e definitiva approvazione.

La Conferenza Programmatica è stata organizzata per ambiti provinciali, come prevede l'art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Presidente ricorda ai presenti di registrarsi e di consegnare l'eventuale delega del legale rappresentante (allegato n. 2), indispensabile per l'espressione del parere.

Il Presidente passa la parola, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Dott. Giuseppe Canfora che saluta e ringrazia i partecipanti alla conferenza auspicando un proficuo lavoro.

Q

Interviene per un saluto il Vice Prefetto Dott. Amantea, responsabile della Protezione Civile della Prefettura di Salerno che sottolinea l'importanza del P.S.A.I. come riferimento condiviso dei piani di emergenza comunali.

Il Presidente passa quindi la parola all'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza il quale richiama l'importanza strategica del PSAI quale punto di riferimento per la pianificazione di emergenza a scala comunale e fa il punto della situazione sull'erogazione ai comuni dei finanziamenti POR 2006 – 2013 (15 ml di Euro complessivi) destinati dalla Regione Campania Assessorato Difesa Suolo alla redazione dei Piani di Emergenza Comunali ai sensi della L.225/92 così come modificata dalla recente L. 100/2012.

Inoltre ribadisce l'azione che si è messa in campo di supporto ai compiti di protezione civile attraverso l'istituzione dei "Presidi" territoriali a scala comunale , costituiti da personale specializzato formato dalle strutture regionali.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Avv. Stefano Sorvino che informa la Conferenza sui contenuti del Piano, risultato di un aggiornamento e di una omogeneizzazione dei precedenti Piani Stralcio relativi alle ex Autorità di bacino del Sarno e Nord-Occidentale della Campania.

L'aggiornamento dei contenuti del Piano è prerogativa della pianificazione idrogeologica, che deve essere sensibile alla dinamicità del territorio. Il Piano, pur riguardando un'area vasta-circa 2200 Km²- conserva il dettaglio dei piani precedenti, in scala 1:5.000. Il Piano stralcio, redatto interamente dalla struttura interna dell'Autorità di bacino, ha anche nuovi contenuti, sia in riferimento alla sismica che ai sink-holes.

La Conferenza Programmatica viene a valle della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 28 luglio 2014, di adozione preliminare, e consente agli Enti locali di esercitare il proprio diritto di esprimere osservazioni ai contenuti del Piano. Tali osservazioni posso essere di tre tipi: sulla normativa di attuazione, sulle singole perimetrazioni delle criticità idrauliche e geologiche, sulla programmazione degli interventi strutturali di messa in sicurezza del territorio.

Il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è stato fissato per il giorno 10 novembre 2014 ribadendo la piena disponibilità dei tecnici dell'Autorità di Bacino, ad organizzare eventualmente incontri tecnici mirati con i singoli comuni, laddove fossero necessari ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti sulle osservazioni presentate.

Prende la parola l'arch. Marina Scala, RUP del Progetto di Piano che si sofferma brevemente sugli aspetti critici che hanno caratterizzato il processo di omogeneizzazione tra i vigenti PSAI ex Sarno e Nord Occidentale tra i quali le classi di pericolosità frana e la trasformazione delle "fasce fluviali" in aree a pericolosità idraulica, lasciando quindi spazio agli interventi degli Enti presenti.

A questo punto si apre un'ampia discussione con gli Enti presenti iscritti a parlare che pone in evidenza alcune tematiche particolari, oggetto di osservazioni da parte di alcuni Comuni intervenuti fra cui si richiamano sinteticamente:

- l'eliminazione della deroga nelle zone R4-R3, per gli interventi di ricostruzione in sito ex L. 219/81 relativa agli interventi autorizzati e/o in corso di autorizzazione alla data in vigore del Piano Stralcio (ovvero il 2002 – norma contenuta agli art. 13 e 14 vigente PSAI ex Sarno) ;
- la perimetrazione delle "aree di attenzione" relative agli alvei-strada ed a quelli tombati con conseguenti livelli di rischio e relativa disciplina.

Conclusa la discussione, il Presidente informa i presenti, titolati per legge o delegati dal legale rappresentante, che possono consegnare, in forma scritta, il proprio parere o le proprie osservazioni sul Progetto di Piano all'esame della odierna Conferenza, utilizzando il modello appositamente predisposto.

Vengono consegnati pareri e/o osservazioni da parte dei seguenti Enti:

- Comune di San Valentino Torio;
- Città di Roccapiemonte;
- Comune di Nocera Inferiore (2);
- Comune di Siano;
- Comune di Bracigliano;
- Comune di Angri;

I suddetti pareri e osservazioni sono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

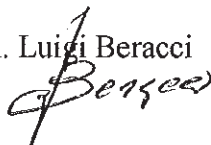
Preso atto dei pareri e delle osservazioni espresse, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta della Conferenza Programmatica ed informa che il presente verbale sarà trasmesso anche agli assenti.

Ricorda infine ai presenti che il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è il 10.11.2014.

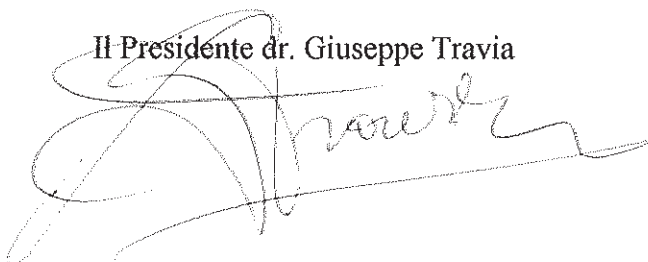
La seduta si chiude alle ore 13,30.

Del che è verbale, redatto in unica copia originale depositata agli atti della U.O.D. Servizio Geologico della Regione Campania.

Il Segretario geom. Luigi Beracci



Il Presidente dr. Giuseppe Travia





Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione

Il Dirigente



*Autorità di Bacino Regionale della
Campania Centrale*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale: procedura di approvazione del Progetto di Piano Stralcio Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art.68 d.lgs. 152/2006. Delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 28.07.2014.

Verbale del 10.11.2014

L'anno 2014, il giorno 10 novembre, alle ore 10,00, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Piazza Libertà,1 (Palazzo Caracciolo) Avellino, si svolge la Conferenza Programmatica, prevista dal d.lgs. 152/2006, art. 68.

Il Decreto Dirigenziale di indizione n. 2 del 24.09.2014 della U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico della Direzione Generale LL.PP., pubblicato sul BURC del 29 settembre 2014, ed il successivo Decreto di rettifica n. 3 del 09.10.2014 (BURC 70 del 13.10.2014) sono stati trasmessi a tutti gli Enti a cura dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, con nota prot. n. 2581 del 1.10.2014 e nota n. 2730 del 14.10.2014.

Assume la Presidenza della Conferenza il dott. geol. Giuseppe Travia, Dirigente della U.O.D. Servizio Geologico e Difesa del Suolo della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, come specificato nell'Avviso allegato al Decreto di indizione.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono affidate al geom. Luigi Beracci dell'Autorità di Bacino.

Sono presenti:

1. per l'Autorità di Bacino: RUP Arch. Marina Scala; Coordinatore del Gruppo di Progetto Arch. Paolo Tolentino.
2. per i Comuni della Provincia di Napoli rientranti nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino, come da allegato foglio di presenza (allegato n. 1)

Il Presidente rivolge un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti e ricorda che la Conferenza Programmatica, di cui all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, esprime un parere sul Progetto di Piano, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le determinazioni della odierna Conferenza verranno rimesse all'Autorità di Bacino in modo che il Comitato Tecnico ed il successivo Comitato Istituzionale possano tenerne conto in sede di adozione definitiva del Progetto di Piano oggi all'esame.

L'iter procedurale per l'approvazione di questo piano, secondo le indicazioni della legge regionale n. 8/94, art. 5 comma 3, prevede che dopo dette Conferenze, il Comitato Istituzionale adotti ed invii alla Giunta Regionale il Piano di bacino, la Giunta lo approva e lo invia al Consiglio regionale per la successiva e definitiva approvazione.

La Conferenza Programmatica è stata organizzata per ambiti provinciali, come prevede l'art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Presidente ricorda ai presenti di registrarsi e di consegnare l'eventuale delega del legale rappresentante (allegato n. 2), indispensabile per l'espressione del parere.

Il Presidente passa la parola al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino Dott. Domenico Gambacorta che saluta e ringrazia i partecipanti alla conferenza auspicando un proficuo lavoro.

Intervengono nell'ordine il Presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno, l'Ing. Fasulo ed il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno, Arch. Fraternali che anche a nome dei propri iscritti rivolgono un saluto ai partecipanti alla conferenza.

L'arch. Rabuano della Provincia di Benevento, nel portare i saluti del Presidente, sottolinea l'importanza strategica del P.S.A.I.

Il Presidente passa quindi la parola all'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza il quale richiama l'importanza strategica del PSAI quale punto di riferimento per la pianificazione di emergenza a scala comunale e fa il punto della situazione sull'erogazione ai comuni dei finanziamenti POR 2006 – 2013 (15 ml di Euro complessivi) destinati dalla Regione Campania Assessorato Difesa Suolo alla redazione dei Piani di Emergenza Comunali ai sensi della L.225/92 così come modificata dalla recente L. 100/2012.

Inoltre ribadisce l'azione che si è messa in campo di supporto ai compiti di protezione civile attraverso l'istituzione dei "Presidi" territoriali a scala comunale , costituiti da personale specializzato formato dalle strutture regionali.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Avv. Stefano Sorvino che informa la Conferenza sui contenuti del Piano, risultato di un aggiornamento e di una omogeneizzazione dei precedenti Piani Stralcio relativi alle ex Autorità di bacino del Sarno e Nord-Occidentale della Campania.

L'aggiornamento dei contenuti del Piano è prerogativa della pianificazione idrogeologica, che deve essere sensibile alla dinamicità del territorio. Il Piano, pur riguardando un'area vasta-circa 2200 Kmq- conserva il dettaglio dei piani precedenti, in scala 1:5.000. Il Piano stralcio, redatto interamente dalla struttura interna dell'Autorità di bacino, ha anche nuovi contenuti, sia in riferimento alla sismica che ai sink-holes.

La Conferenza Programmatica viene a valle della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 28 luglio 2014, di adozione preliminare, e consente agli Enti locali di esercitare il proprio diritto di esprimere osservazioni ai contenuti del Piano. Tali osservazioni posso essere di tre tipi: sulla normativa di attuazione, sulle singole perimetrazioni delle criticità idrauliche e geologiche, sulla programmazione degli interventi strutturali di messa in sicurezza del territorio.

Il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni è stato fissato per il giorno 10 novembre 2014 ribadendo la piena disponibilità dei tecnici dell'Autorità di Bacino, ad organizzare eventualmente incontri tecnici mirati con i singoli comuni, laddove fossero necessari ulteriori approfondimenti e/o chiarimenti sulle osservazioni presentate.

Prende la parola l'arch. Marina Scala, RUP del Progetto di Piano che si sofferma brevemente sugli aspetti critici che hanno caratterizzato il processo di omogeneizzazione tra i vigenti PSAI ex Sarno e Nord Occidentale e lascia spazio agli interventi degli Enti presenti.

A questo punto si apre un dibattito con gli Enti presenti e iscritti a parlare che pone in evidenza alcune tematiche particolari, oggetto di particolare attenzione da parte di alcuni Comuni intervenuti fra cui si richiamano sinteticamente:

- l'apprezzamento per l'introduzione nel P.S.A.I della aree interessate da falda affiorante e dell conche endoreiche caratterizzate da fenomeni di sink-hole con l'invito a proseguire nell'approfondimento di tale tematica inerente il rischio connesso;
- la necessità di dare priorità primaria alla manutenzione delle opere di laminazione esistenti;
- l'importanza di consentire la manutenzione ed il riuso del patrimonio edilizio esistente nelle aree a rischio.

Conclusa la discussione, il Presidente informa i presenti, titolati per legge o delegati dal legale rappresentante, che possono consegnare, in forma scritta, il proprio parere o le proprie osservazioni sul Progetto di Piano all'esame della odierna Conferenza, utilizzando il modello appositamente predisposto.

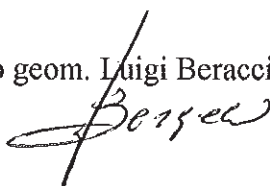
Vengono consegnati pareri e/o osservazioni da parte dei seguenti Enti:

- Comune di Avella (2);
- Città di Sirignano;
- Comune di Solofra (6);
- Comune di Forchia;

- Comune di Forino;
- Comune di Lauro;
- Comune di Montoro (3);
- Comune di Moschiano.

I suddetti pareri e osservazioni sono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale. Preso atto dei pareri e delle osservazioni espresse, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta della Conferenza Programmatica ed informa che il presente verbale sarà trasmesso anche agli assenti. Ricorda infine ai presenti che il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è il 10.11.2014. La seduta si chiude alle ore 13,00. Del che è verbale, redatto in unica copia originale depositata agli atti della U.O.D. Servizio Geologico della Regione Campania.

Il Segretario geom. Luigi Beracci



Il Presidente dr. Giuseppe Travia

